



LE TUE NOTE KINDLE PER:

## Becoming: La mia storia

di Michelle Obama, Chicca Galli

Anteprima istantanea gratuita di Kindle: <http://amzn.eu/jcyKaez>

### 35 evidenziazioni

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 48

Adesso credo che Cosa vuoi fare da grande? sia una delle domande più inutili che un adulto possa rivolgere a un bambino. Come se crescere fosse un processo che a un certo punto finisce. Come se a un certo punto si diventasse qualcosa e basta, fine della storia.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 70

Mio padre, Fraser, mi ha insegnato a lavorare sodo, ridere spesso e mantenere la parola data. Mia madre, Marian, mi ha mostrato come pensare con la mia testa e far sentire la mia voce.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 73

La tua storia è quello che hai, quello che avrai sempre. Non dimenticarla mai.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 196

Su questa terra, ci dicevano, ognuno ha una propria storia invisibile e solo per questo merita comprensione.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 346

Avevo davanti a me un pianoforte perfetto, con le superfici spolverate accuratamente, appena accordato: gli ottantotto tasti come un nastro impeccabile di bianchi e di neri. Ma io non ero abituata alla perfezione. Di fatto, non l'avevo mai incontrata in vita mia.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 417

I bambini si cercavano e si trovavano non in base al colore della pelle ma a chi era fuori di casa e aveva voglia di giocare.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 443

Ora che sono adulta, mi rendo conto che i bambini capiscono sin da molto piccoli quando vengono presi alla leggera, quando gli adulti non sono abbastanza interessati ad aiutarli a imparare. La loro rabbia si manifesta in

forma di indisciplina. Non è colpa loro. Non sono «bambini cattivi». Cercano solo di sopravvivere in circostanze sfortunate.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 506

Quello che era accaduto, ci spiegarono i nostri genitori, era ingiusto ma anche, sfortunatamente, molto comune. Il colore della pelle ci rendeva vulnerabili. Era una realtà con cui avremmo dovuto sempre fare i conti.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 767

mi rendo conto della sfida più grande: far coincidere chi sei con il posto da dove vieni e quello in cui vuoi andare.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 796

Il fallimento, ben prima di diventare una realtà, è una sensazione. È la vulnerabilità alimentata dalla mancanza di fiducia in sé stessi e che viene accresciuta, spesso in maniera deliberata, dalla paura.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 871

Ogni sua mossa, me ne rendo conto ora, era fondata sulla tranquilla convinzione che ci cresceva perché fossimo adulti. Toccava a noi prendere le nostre decisioni. Era la nostra vita, non la sua, e sarebbe sempre stato così.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 934

Adesso capisco che anche un matrimonio felice può essere un fastidio, che è un contratto da rinnovare senza sosta, persino in silenzio e in privato, persino da soli.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 1151

Bisognava raccogliere i fondi, tessere relazioni. Una campagna elettorale per la presidenza, ora lo so, è uno sforzo estenuante che assorbe tutte le energie delle persone coinvolte, e una buona campagna di solito comporta un lavoro preliminare, che può durare anni, per preparare la scena e il terreno.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 1202

Il baccano non si spegne, ma so che le persone di maggior successo hanno trovato un modo per convivere, per appoggiarsi a chi crede in loro e perseguire i loro obiettivi.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 2012

«Ci accontentiamo del mondo così com'è o lavoriamo per come dovrebbe essere?»

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 2130

Senza bisogno di discuterne apertamente, sapevo che poteva accettare una compagna dotata di voce e passioni autonome. Queste sono cose che in una relazione non si possono insegnare, cose che nemmeno l'amore può davvero costruire o cambiare. Nell'aprirmi il suo mondo, Barack mi mostrava tutto quello che avrei dovuto sapere per capire che tipo di compagno di vita sarebbe stato.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 2414

Cosa volevamo, io e Barack? Volevamo una relazione moderna che si confacesse a entrambi. Lui considerava il matrimonio come l'adattarsi reciproco di due persone innamorate che potevano condurre vite parallele senza rinunciare ognuna ai propri sogni o alle ambizioni personali. Per me, era più simile a una fusione, la trasformazione di due vite in una, in cui il benessere della famiglia aveva la precedenza su qualsiasi programma od obiettivo.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 2450

Mi sedetti su una sedia accanto al letto e lo osservai mentre respirava a fatica. Quando gli presi la mano lui mi diede una stretta confortante. Ci guardammo in silenzio. C'erano troppe cose da dire, e allo stesso tempo era come se ci fossimo già detti tutto. Restava solo una verità. Eravamo prossimi alla fine.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 2709

avevamo commesso l'errore di caricare tutte le speranze di riforma sulle spalle di un solo uomo, senza costruire l'apparato politico necessario a sostenere la sua visione.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 2750

un afroamericano in Africa ha l'impressione di non sentirsi né africano né americano. In me questo suscitò una tristezza difficile da spiegare, la sensazione di non avere radici in nessuno dei due continenti.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 2994

Le preoccupazioni potevano aspettare, pensavo, perché noi eravamo una cosa sola, ora, ed eravamo felici. E la felicità sembrava il punto da cui partire per arrivare ovunque.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 3140

Per via della mia amicizia con Santita Jackson, sapevo bene che i politici devono spesso restare lontani da casa. In generale, mi apparivano come tartarughe con la pelle coriacea, lenti a muoversi e interessati solo al proprio tornaconto. Barack, secondo me, era troppo serio, aveva progetti troppo nobili per tollerare il cupo e sordo rancore che appesantiva l'atmosfera sotto la cupola del Campidoglio di Springfield.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 3286

Quando c'è un neonato in casa, il tempo si dilata e si contrae senza seguire alcuna regola.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 3714

Che Barack fosse una persona perbene con una grande mente e una fede sincera nella democrazia non era più un segreto. Ero orgogliosa di quello che aveva fatto, anche se non ne ero sorpresa. Era l'uomo che avevo sposato, ero sempre stata consapevole delle sue capacità.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 3787

Io ero la moglie di Barack Obama, la rockstar della politica, l'unico nero del Senato: l'uomo che aveva parlato di speranza e di tolleranza in modo così toccante e potente che ora attorno a lui le aspettative ronzavano come uno sciame di vespe.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 4165

Incontrare i sostenitori durante le manifestazioni elettorali era come tentare di restare dritti nel bel mezzo di un uragano: sconosciuti ben intenzionati ed entusiasti cercavano di prendermi le mani e toccarmi i capelli, altri mi porgevano inaspettatamente penne, macchine fotografiche e bambini in fasce. Io sorridevo, stringevo mani e ascoltavo le loro storie senza smettere di avanzare verso altre mani e altri volti.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 4246

Barack diceva spesso che la posta in palio andava al di là della vittoria elettorale. Era la possibilità di rendere migliore la politica futura: meno condizionata dal denaro, più accessibile e in fondo più capace di dare speranza.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 4640

L'apparato di una campagna elettorale esisteva solamente in funzione del candidato, non della moglie o della famiglia. E, per quanto lo staff di Barack mi rispettasse e riconoscesse il valore del mio contributo, nessuno mi aveva mai dato vere indicazioni.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 4680

Quando gli elettori mi conoscevano di persona capivano che le caricature su di me erano false. Ho imparato che odiare da vicino è più difficile.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 5471

Bastava guardarsi attorno nella sala e vedere i volti delle alunne per capire che, nonostante la loro forza, quelle ragazze avrebbero dovuto lavorare sodo per farsi notare. C'erano ragazze con lo hijab, ragazze per le quali l'inglese era una seconda lingua, ragazze con la pelle bruna delle più varie sfumature. Sapevo che avrebbero

dovuto lottare contro gli stereotipi in cui le avrebbero costrette, tutti i modi con cui sarebbero state definite prima ancora che potessero capire chi erano. Avrebbero dovuto combattere l'invisibilità che tocca ai poveri, alle donne e alle persone di colore. Avrebbero dovuto impegnarsi per trovare la propria voce e non farsi sottovalutare, per evitare di essere messe a tacere. Avrebbero dovuto faticare anche solo per imparare.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 5635

A volte mi pareva di essere come un cigno, consapevole che il mio compito era anche scivolare sulla superficie del lago con l'aria serena, senza però smettere di muovere le zampe sott'acqua.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 5866

Quando si è sposati con il presidente, si capisce in fretta che il mondo ribolle di caos, che le catastrofi si abbattono senza preavviso. Forze visibili e invisibili sono pronte a distruggere la tranquillità in cui uno crede di vivere.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 6061

Con le sue insinuazioni rumorose e sconsiderate, Donald Trump stava mettendo a rischio la sicurezza della mia famiglia. E per questo non lo avrei mai perdonato.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 7232

Sono diventata una madre, ma ho ancora molto da imparare dalle mie figlie e da dare loro. Sono diventata una moglie, ma sto ancora cercando di capire, conscia dei miei limiti, ciò che significa amare veramente un'altra persona e costruire una vita insieme. Sono diventata, fino a un certo punto, una persona di potere, eppure ci sono ancora momenti in cui mi sento insicura o inascoltata. Fa tutto parte dello stesso processo, sono passi lungo un percorso. Diventare richiede pazienza e rigore in parti uguali. Diventare significa non rinunciare mai all'idea che bisogna ancora crescere.

---

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 7269

Sono una persona normale che si è trovata a compiere un viaggio straordinario. Nel condividere la mia storia, spero di creare lo spazio per altre storie e altre voci, di ampliare la strada alla quale altri abbiano accesso e sentano di appartenere.

---